

Sette lezioni Elisabetta è subito campionessa

Sordomuta, ha vinto i campionati di tiro con l'arco
E pensare che è solo agli inizi, ma da settembre
passerà al Malpaga. Sognando le Paralimpiadi

LUCA PERSICO

Ha la forma di una freccia il destino di Elisabetta Maio. Quella scagliata da Eros, il dio greco dell'amore, l'ha portata a Pedregno per ragioni di cuore. Altre partite dal suo arco le hanno regalato la giornata (sportivamente parlando) più bella di sempre: è questa 42enne d'origine emiliana la nuova campionessa italiana Fssi.

Obiettivo centrato

Fssi sta per Federazione, Italiana, Sport, Sordi, perché «Betty», dalla nascita, è una ascolta con il cuore e impara osservando. Con la velocità della luce visti i risultati. Il titolo tricolore di tiro con l'arco distanza 18 metri conquistato a Milazzo (provincia di Messina) è arrivato con un punteggio di tutto rispetto (331 la sommatoria delle due serie di tiri), che in casa l'Unione Sportiva Sordi di Bergamo ha destato clamore per la tempistica. Sino a un paio di mesi si dilettava con le palle da bowling, a rieser, flettoni e rest ci ha messo mano sì e no per sette lezioni.

Bravissima lei, altrettanto Ro-

Phb Bergamo

SIMONELLI ALLE PARALIMPIADI ITALIANI LONTANO DAL PODIO

È il paradosso dell'arciere, è l'orgoglio della Phb: Mondiali mancati, Olimpiadi centrate. Nell'edizione più indigesta degli ultimi anni, i Mondiali di tiro con l'arco a Torino bocciano in massa la spedizione azzurra, tornata a casa senza una medaglia e mai realmente in corsa per un posto sul podio. Ma nella nebbia torinese, la luce è il pass olimpico di Alberto Simonelli, promosso alle Paralimpiadi di Londra 2012 nonostante l'eliminazione nei sedicesimi di finale del Compound dall'implacabile freccia del francese Haudoin. Simonelli, già campione mondiale e argento olimpico a Pechino, si è qualificato di diritto e ora aspetta di ritrovare sul Tamigi almeno uno tra Mario Esposito e Lorenzo Schieda, il resto del trio azzurro targato Phb dell'edizione mondiale torinese.

berto Carlessi, il suo istruttore, consigliere e figura storica della compagnia arcieri di Malpaga Bartolomeo Colleoni. Di Lis e linguaggio dei segni ha una conoscenza sommaria, ma questa storia insegna che il segreto della comunicazione può avere radici che sfuggono al senso comune: «Mentre altri allievi sentono il

ESPOSITO E SCHIEDA: NIENTE PASS IN INGHILTERRA L'ULTIMA CHANCE

Tra i quattro italiani che hanno già acciappato il biglietto per i Giochi Olimpici Esposito e Schieda non ci sono, e almeno per il primo la provvisoria assenza è l'amaro di vent'anni d'imprese e medaglie, l'ultima, il bronzo olimpico a squadre a Pechino. Esposito è stato eliminato nei sedicesimi dell'arco olimpico dal russo Tuchinov, poi medaglia di bronzo, Schieda nei 32esimi del Compound dal polacco Bukanski. Entrambi, però, hanno ancora una freccia di riserva, la gara di Coppa del Mondo a Stoke Mandeville in Inghilterra, dal 4 al 10 settembre, per centrare il bersaglio a cinque cerchi. «Siamo felici per Simonelli, sarebbe un trionfo per noi portare anche Mario (Esposito) e Schieda a Londra», sorride Clelia Rebusi, presidente della Phb. Bergamo aspetta, e sogna il suo tris d'assi sul tavolo olimpico. (Si. Pe)

segreto di Elisabetta è che sa ascoltarmi - dice a proposito dell'allieva - il suo è un talento raro, come dimostra un punteggio ottenuto nonostante un'attrezzatura piuttosto rudimentale. Ha ancora molti margini di miglioramento, spero continui su questa strada».

Fa il tifo perché ciò avvenga



Elisabetta Maio, 42 anni, è campionessa di tiro con l'arco

anche Gianluigi Bergamelli, accompagnatore della trasferta e attuale convivente: per lui è salita da Bologna (dove sono rimasti i due figli) qualche tempo fa.

Freccia paralimpica

Dopo i festeggiamenti del caso, pare ormai certo che Elisabetta dalla prossima stagione entrerà

a far parte la storica formazione degli arcieri di Malpaga, divenendo una freccia in più (e non è un gioco di parole) in più in prospettiva dei Campionati di società. Il suo sogno? Le Paralimpiadi di Londra 2012. Cinque cerchi in uno colpo solo: dopo un inizio così, difficile che non li centri. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CANOTTAGGIO

Macario quarto con l'otto+

Niente qualificazione immediata alla finale dei Mondiali Under 23 di canottaggio per il bergamasco Matteo Macario, portacolori dei Canottieri Sebino. Con l'otto+ azzurro ieri non è riuscito a qualificarsi, chiudendo al quarto posto. L'Italia va ai recuperi. Hanno conquistato la finale, invece, il quattro senza ed il quattro di coppia femminile.

PALLANUOTO: CINA KO

Il Setterosa è già ai quarti

Ai Mondiali di nuoto il Setterosa ha superato la Cina 10-9 imponendosi nello scontro diretto che ha determinato il primo posto del girone D ai campionati mondiali di pallanuoto femminile, in svolgimento a Shanghai. Le azzurre di Conti, che chiudono la prima fase a punteggio pieno, sono già ai quarti di finale.

TAMBURELLO SERIE C

Roncola vincente nel posticipo

C'è il sigillo della Roncola Treviolo nel posticipo del terzultimo turno. Ieri ha battuto fuori casa con un facile 13-6 il Curno mettendo al sicuro la permanenza in categoria. La classifica: Castelli Calepio e Sotto il Monte 48; Borgosatollo 45; Gussago 37; Travagliato* 33; Torre de' Roveri 23; Bonatese* e Roncola 19; Curno 14; Pontirolo 11; Dossena 3; (*una gara in più).

CICLISMO-BRIXIA TOUR

Felline vince la semitappa

La prima delle due frazioni Pisogne-Brescia di 135,5 km che ha caratterizzato la seconda tappa delle cinque del Brixia Tour, è stata vinta dal piemontese della Geox Fabio Felline (vincitore di due edizioni del Gp l'Eco di Bergamo) in volata su Daniele Colli e sul colombiano Rubiano Chavez.

La «baby» Foppa si compra la B1 Flyaway nel girone delle sarde

Pallavolo

Le iscrizioni sono terminate, quindi sono state stilate le bozze dei gironi dei prossimi campionati di pallavolo di serie B1 e B2.

Tra le novità spicca aver trovato nel girone B della serie B1 femminile la **Norda Foppapedretti**, che nella prossima stagione giocherà alla palestra Italcementi di Bergamo e che affronterà Flero, Pisogne, due squadre di Padova

(Eurologistica e Micromeccanica), San Donà, Cerea, Breganze, Udine, Pordenone, Forlì, Campagnola, Cadelbosco e Viserba.

«Avevamo bisogno di far giocare le nostre ragazze in un campionato con maggiore qualità - spiega Gigi Sana, responsabile del settore giovanile della Foppa - per questo abbiamo acquisito i diritti del Monza».

Non sorride, invece, la **Flyaway Caloni Agnelli Berga-**

mo, che è stata inserita nel girone A e che dovrà affrontare quattro trasferte in Sardegna (Sant'Antioco, Olbia, Iglesias e Cagliari) e poi dovrà incontrare Asti, Biella, Brescia, Mantova, Brugherio, Carpi, Mirandola, Ongina e Correggio. «È un girone molto duro - dice Paolo Perego, ds della Flyaway - con Asti e Correggio che si sono attrezzate per puntare, come noi. Comunque, se vogliamo puntare alla A2,



dobbiamo vincere con tutti».

In B2 maschile girone B per la **CBL Costa Volpino** e per la **Ti-piesse Cisano**, insieme a Vobarno, Crema, Viadana, Gorgonzola, Castelnuovo, Avesani Verona, Brendola, Vignola, Modena, Sassuolo, Audax Parma e Copra Piacenza.

Girone C per le due squadre femminili di B2, **Don Colleoni Trescore** e **Groupama Brembate Sopra**, che affronteranno Brusati, Brescia, Volta Mantovana, Legnano, Aspes Cus Milano, Seveso, Desio, Bronzolo, Rovereto, Trento e Ramonda e Protecma di Montecchia Maggiore ■ **Silvio Molinaro**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuoto A Bergamini il titolo regionale

L'OROBICO 1° NEI 200 FARFALLA CON PIÙ DI 3" DI VANTAGGIO SUL 2°

Nell'ultimo fine settimana di gare dei campionati regionali estivi di categoria, sono entrati in vasca, alla piscina Samuele di Milano, i nuotatori della categoria Ragazzi. Da segnalare l'ottima prestazione di Jacopo Bergamini della Radici Nuoto, che nei 200 farfalla si è piazzato al primo posto al termine della qualificazione e poi ha conquistato il titolo regionale vincendo la medaglia d'oro con più di 3" di vantaggio sul secondo classificato. Questo il quadro completo dei bergamaschi che si sono qualificati per una finale. Nella classifica riservata alla categoria Ragazzi: 10° posto per la Radici Nuoto, 14° la Bergamo Nuoto, 26° il Gruppo Nuoto Osio.

RADICI NUOTO Jacopo Bergamini (1995): qualificazione 400 stile libero 1° in batteria con 4'13"94; Finale A 400 stile libero, 6° in 4'13"21; qualificazione 100 farfalla 2° in 58"75; Finale A 100 farfalla 3°

in 58"22; qualificazione 200 farfalla 1° in 2'10"25; Finale A 200 farfalla 1° in 2'07"47; 1500 stile libero 4° in 16'46"16; Lucrezia Ferrari (1997): Finale C 100 farfalla 2° in 2'19"32; qualificazione 200 farfalla 6° in 2'30"25; Finale A 200 farfalla 5° in 2'27"47. Matteo Bombardieri (1995): qualificazione 200 farfalla 6° in 2'14"52; Finale A 200 farfalla 5° in 2'12"46.

BERGAMO NUOTO Marco Panarari (1997): qualificazione 400 stile libero, 3° in batteria con 4'27"79; Finale A 400 stile libero 7° in 4'25"32; qualificazione 200 stile libero 8° in 2'06"06; Finale A 200 stile libero 8° in 2'11"08; qualificazione 100 farfalla 8° in 1'04"00; Finale A 100 farfalla 8° in 1'04"52; qualificazione 100 stile libero 6° in 57"65; Finale A 100 stile libero 6° in 57"89; Andrea Cesarini (1995): qualificazione 50 stile libero 2° in batteria con 25"63; Finale B 50 stile libero 2° in 25"69; qualificazione 200 stile libero 7° in 2'00"69; Finale A 200 stile libero 4° in 2'00"38; qualificazione 100 sti-

le libero 5° in 55"20; Finale A 100 stile libero 6° in 55"10; Dennis Valota (1996): qualificazione 200 rana 15° in 2'36"79; Finale B 200 rana 7° in 2'36"60. Staffetta 4x200 stile libero maschile 10° in 8'25"97 (Andrea Cesarini, Marco Panarari, Alessandro Ravassi, Stefano Bongiorno). Staffetta 4x100 misti maschile 17° in 4'26"42 (William D'Amico, Dennis Valota, Stefano Bongiorno, Massimiliano Lodetti); Staffetta 4x100 stile libero 9° in 3'49"51 (Marco Panarari, Andrea Cesarini, Alessandro Ravassi, Stefano Bongiorno).

GRUPPO NUOTO OSIO Stefano Torri (1996): 400 misti, 9° in 4'54"76; 100 farfalla 5° in 1'; Finale A, 100 farfalla 7° in 1'00"32; qualificazione 200 farfalla 5° in 2'14"43; Finale A 200 farfalla 7° in 2'13"43; Michael Barbaro (1996): qualificazione 100 dorso 12° in 1'05"28; Finale B 100 dorso, 3° in 1'04"47; Giada Bellini (1997) Finale C 100 farfalla 3° in 1'09"45.

Mondiali di nuoto in Cina Losanna riabilita Cielo

Il campione fantasma non c'è più: quel filo a cui era appeso è stato tagliato, e ora Cielo può raggiungere le altre stelle del firmamento che nuota.

Il mondiale di Shanghai sta entrando nel vivo, tra due giorni cominceranno le gare della piscina, i marziani della vasca da Michael Phelps a Federica Pellegrini sono sbarcati nella metropoli cinese, hanno già testato l'acqua e l'ultimo dubbio è stato sciolto. L'ombra del doping non pende più infatti sul-

la testa bionda e un po' arruffata dello sprinter-gentiluomo: si era presentato in giacca e cravatta per rispondere per oltre cinque ore alle domande degli arbitri del Tas, e ora ha indossato di corsa il costume per tuffarsi nella piscina in cui potrà accedere, e non dalla porta di servizio, per difendere i titoli iridati conquistati a Roma nel 2009.

Per il Tribunale arbitrale di Losanna il brasiliano non ha fatto uso di doping: le pillole alla caffeina, regolarmente de-

nunciate provenienti dalla farmacia Anna Terra di Santa Barbara D'Oeste, città natale del nuotatore, sarebbero risultate contaminate. Cesare Cielo, seguito dall'abile avvocato esperto di casi di doping Howard Jacobs, è riuscito a dimostrarlo nell'interrogatorio fiume che dal purgatorio lo ha rispedito in paradiso.

«Naturalmente è molto felice, potrà fare i mondiali - fa sapere l'avvocato americano - era giusto che si decidesse in fretta. Gli arbitri sono stati d'accordo nel ritenere che non c'è mai stato alcun intento di alterare le performance. È una buona notizia che si facciano le dovute distinzioni tra chi ci prova e chi dice la verità». ■